



# Miss Italia '88

di Berenice

Berenice, la mitica Berenice, comincia da questo numero a collaborare al nostro giornale.

**C**ARA figlia, chi l'ha dura la vince e lo che con la testa ci potrai sfondare il muro del suono mi sono incaponita di farti vincere il Miss Italia dell'88 perché trent'anni fa c'ero io sulla passerella, quando una madre vedendo l'ingiustizia della giuria gridò: «Giù i reggipetti» che anche quella volta fu tutto un imbroglio, ma le bugie hanno le gambe storte, e tu che invece le hai diritte come fusi e sei di coscia lunga come la tua mammotta ricorda che la donna è come il pollo che il meglio sono il petto e la coscia e anche quanto a petto sei ben messa e non dar retta a chiacchiere se ti dicono meglio l'ova oggi che il vino domani perché se è vero che la pazienza è la virtù dei corti, tu che non sei lunga solo di gambe ma una bella Marconia come in giro se ne vedono poche bisogna che ti sbrighi perché la gioventù passa in un amen e poi ti ritrovi con una mamma davanti e una suocera di dietro ma a voce le cose si spiegano meglio e un giorno o l'altro ti piombo lì perché se la montagna non va da mammotta mammotta va dalla montagna e fatti furba se il ragazzo dice che ti ama tanto fatti fare anche qualche regalino perché non si vive di solo pane.

**UN ULTIMO CONSIGLIO PER GLI STUDENTI: FATEVI L'ORA ALTERNATIVA DURANTE L'ORA DI RELIGIONE!!**

**MARKETING**

DI CÈ MA IN VATICANO NON SI AVRANNO PAURA VEDE? AVRANNO PAURA DELLO SPIONAGGIO INDUSTRIALE!!

**SESSUOLOGIA**

DI CÈ MA NON SI VEDE!!! GRAVIDANZA ISTERICA???

**ECONOMIA DOMESTICA**

DI CÈ MA NON SI VEDE SIGH!! ORPO, CHISSÀ CHE DETERGENTE USA!!

Hanno collaborato a questo numero: Altan, mira amorevoli, angese, berenice salvatore ballotta colligaro, carano massimo cini, dalmaiva, echaurren elle kappa, sergio ferrentino, jecopo fo, lucio paolo, gino patroni, pazienza, perini, starone, vito.

Coordinamento redazionale: giovanni da mauro  
Testi e disegni, anche se non pubblicati, non si restituiscono

Redazione, via del Taurini, 19  
00188 Roma - tel. 06/49 60 351

**Tango** supplemento al n. 41 del 19 ottobre 1987 da **l'Unità**

UNA VIGNETTA SU OCCHETTO???

MA CHI TI PAGA, D'ALEMA???

UNA VIGNETTA SU D'ALEMA???

MA CHI TI PAGA, VELTRONI???

UNA VIGNETTA SU VELTRONI???

MA CHI TI PAGA, PETRUCCIOLI???

UNA VIGNETTA SU PETRUCCIOLI???

MA CHI TI PAGA, NATTA???

UNA VIGNETTA SU PETRUCCIOLI???

MA CHI TI PAGA, NATTA???

UNA VIGNETTA SU NATTA???

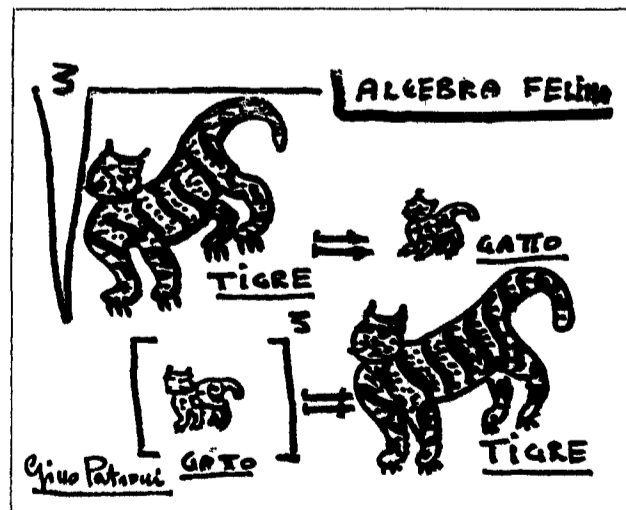
CARINA!!!

## Quando la notte porta pellicce di gatto

di Gino Patroni

**U**NA STATISTICA attendibile informa che in Italia ci sono sei milioni di gatti domestici. Ovviamente la statistica non può essere precisa sul numero dei gatti randagi. Ma devono essere molti. Di notte, rientrando a casa, mi imbatto spesso in fresche carogne di gatti appena fraccassati per l'urto frontale o laterale contro un'auto. Anime pietose raccolgono le carogne e le adagiano, lunghe distese, sui marciapiedi. Sembra che dormano, povere bestiole, ma sono passate in un mondo senza automobili.

Nelle grandi città operose come Milano, dove tutti lavorano, ci sono cuccitrici di pellicce a domicilio che hanno fatto patti con i netturbini, monatti, pardon, raccoglitori, di gatti fraccassati.



La eccezione — una tantum — per tigre o leopardi fuggiti dal circo ma subito recuperati.

Il mercato, purtroppo, esiste soltanto gatti. A questo mondo bisogna accontentarsi di quel che passa il convento e di ciò che offrono i netturbini. Le operose

cuccitrici a volte, ipotizzando l'impossibile dicono al netturbino — Mi raccomando, se mai le capitasse una tigre o un leopardo, lei avrebbe quel che le spetta a quotazione di mercato.

ni alla casa e non al padrone. Al massimo di giorno si concedono escursioni sulle terrazze a tetto, sbirciando un po' di panorama. Anche certa pubblicità è adeguata. Metti un tigre nel motore? consiglia, si fa per dire. Ma ci sono netturbini che si accostano ad auto incustodite, sollevano il cofano per accertare che non ci sia quella tigre pubblicizzata.

Sulle strade di città, di paese, di montagna, il numero delle auto aumenta a vista d'occhio, giorno dopo giorno. Se al Cairo la demografia insegna che nascono due bambini al secondo, quante auto nascono al secondo in Italia?

Crescite e motorizzatevi. È il nuovo vangelo.

Ma la statistica, una volta all'anno, ci informa che il traffico a quattro ruote miete 10 mila morti e decine di migliaia di ferite.

l'altra notte, rincassando, ho visto uno di quei gatti fraccassati, raccolti e depositati sui marciapiedi. Lungo e disteso su un'intero foglio di giornale. E il titolo, che quasi gli sfiorava l'occhio, parlava di quei morti e di quei feriti. Il gatto, almeno mi è parso, stava uscendo dal rigor mortis con un sorriso a dentini radi.



Carissimi amici di "Tango" chi vi scrive è una ragazza di quasi 19 anni che vuole trovare una propria identità politica per dirlo breve voglio appartenere ad un partito. La mia famiglia è da sempre socialista (una tendenza a sinistra c'è), ma sia i miei genitori che i miei fratelli votano per «consuetudine» e non per un ideale vero di partito.

Alle ultime elezioni ho dato il mio primo voto al Verdi (sono ecologista da sempre) perché mi è sembrato il più «pulito» (senza offesa per nessuno tanto meno per voi), ma soprattutto perché non conosco chi voi e gli altri volete raggiungere, naturalmente ognuno in modo diverso.

Riforma, progresso, qualità migliore di vita, certo, ma non dite tutti la stessa cosa? Io non mi sono interessata di politica finora non perché la detesto, ma perché non so da che parte cominciare. O forse lo so, dato che leggo il vostro giornale da circa due mesi (anche se in modo saltuario) e non mi perdo un numero di "Tango", ma qualche volta ho letto anche «Repubblica» (confesso!) per vedere la differenza con voi nel modo di scrivere. Della vostra storia so qualcosa: lesai giorni fa Gramsci e devo dire che mi ha impressionato la sua abnegazione totale verso il Pci. Bellissimo il libro su Che Guevara. Costoro, fino a 4-5 mesi fa, erano per me sconosciuti, riconosco la mia ignoranza; il peggio però è che buona parte dei miei amici, costanei e non, hanno votato a «orecchio», altri non hanno votato affatto perché per loro siete tutti uguali, tutti volete «fragarci». Non credo sia così, tuttavia, forse hanno ragione anche loro, vista la confusione in cui viviamo. Vorrei che pubblicaste questa lettera per dare un consiglio a me e a tutti i giovani che si trovano di fronte al primo voto (o al secondo e così via) e non sanno come regolarsi. Vi ringrazio in anticipo e... continuate così!

Caro Jacopo, c'è poco da indorare la pillola. Noi di Modena siamo proprio coglioni. Anzi peggio, siamo coglioni e antipatici. Sempre lì a fare i primi della classe.

Guarda in Regione. Chi li sopportava più «i modenesi»? Alla fine quei figli di puttana dei bolognesi ce l'hanno messo in culo.

Too good to be true. Troppo bravi per essere veri. Ci guardano con sospetto. Ed è giusto. Quale secondo fine imperatorabile si può portare a fare 100.000 ore di lavoro volontario?

Ma che vai a pensare tu di abnegazione, solidarietà, senso delle conquiste collettive? ...Maschi Quelli, te lo dico io, si sono divertiti come matti. Per questo lo hanno fatto. Qui da noi è così che ci si diverte. Per questo siamo dei veri coglioni.

Bella scusa fare il lavoro volontario fino a notte fonda per poi essere esentati dal resto ammantandosi per l'occasione del fascino dell'eroe oltretutto! Trocchia proprio a me insistere perché tu apra finalmente gli occhi e capisca (come già Bobo ti suggeriva) che il senso è e rimane la molle che, per eccesso e per difetto, fa girare il mondo? È inutile che tu agiti la tua pessima fama; non nasconderti che non sei ancora arrivato a fare una vera e propria Weltanschauung.

Insomma, gratia gratia è sempre lì che si arriva, anche quando si parte da lontano, ad esempio dalle «Folies» (a proposito, divertitissima la tua osservazione sul nome).

Il ricordo quale era la conclusione a cui si era giunti con «Muscolotti»? Quell'assenza si potrebbe ora arricchire di un corollario agli uomini non piace fare l'amore, tant'è che preferiscono fare piuttosto 100.000 ore di lavoro volontario.

Ci avete elette in 65.

Tante, troppe.

Gruppo parlamentari elette nelle liste del Pci, Via Campo Marzio, 42 Roma

Carla '68  
Castrovillari

I LAVORATORI COMPAGNI DI MODENA HANNO LAVORATO 400.000 ORE GRATIS PER COSTRUIRE UN PALASPORT!

NON HO DATO NEANCHE UN'ORA ALLA FESTA DELL'UNITÀ DI SEZIONE.

JACOPO NEI TUOI ARTICOLI C'È IL NOSTRO SUPER-IO CHE PARLA!

Sara 87

Sara Dell'Uccello - Roma